

INTERNATIONAL ASSOCIATION OF YOUTH AND FAMILY JUDGES AND MAGISTRATES

ASSOCIATION INTERNATIONALE DES MAGISTRATS DE LA JEUNESSE ET DE LA FAMILLE

ASOCIACION INTERNACIONAL DE MAGISTRADOS DE LA JUVENTUD Y DE LA FAMILIA

Hammamet, 24 aprile 2010

Care/i colleghi/i, care/i amiche/i¹,

Vi scrivo questo messaggio prima di tutto per ringraziarvi per la fiducia che avete riposto nell'Esecutivo² uscente durante il suo ultimo mandato, e per la fiducia che i presenti al XVIII Congresso mondiale dell'Associazione internazionale dei magistrati per i minorenni e la famiglia (AIMJF) - che si è svolto in Tunisia ad Hammamet dal 22 al 24 aprile 2010 - hanno dimostrato nei confronti del nuovo Esecutivo nel quale sono stato eletto Presidente.

In particolare vorrei ringraziare la Presidente uscente per l'impegno, la determinazione, la passione e il cuore con cui ha lavorato per far crescere l'AIMJF. Sarà difficile prendere il suo posto del "Generale", soprannome che Renate Winter ha ricevuto durante il suo mandato di Presidente.

Devo ugualmente ringraziare Oscar D'Amour, la memoria storica dell'AIMJF che ci ricorda sempre lo statuto dell'AIMJF e ci orienta verso una corretta applicazione di regole e procedure.

Quattro volte grazie ad Avril Calder, primo per aver esercitato la sua funzione di tesoriere con tanta assiduità e precisione, secondo per aver svolto la sua funzione di capo redazione della rivista "La Chronique", terzo volta per aver sostituito la Segretaria generale – che non ha potuto continuare nella seconda parte del mandato la sua preziosa attività per ragioni di salute – e quarto per il contributo indispensabile al Consiglio Esecutivo durante l'ultimo periodo precedente al Congresso di Hammamet mantenendo uno stretto contatto con i membri dell'AIMJF.

"Last but not least" ringrazio Ridha Khemakhem che è riuscito ad organizzare con l'aiuto dell'Associazione ATUDE – che potremmo chiamare la figlia neonata dell'AIMJF – un magnifico Congresso in Tunisia, nonostante tutte le difficoltà che si sono verificate nei giorni che l'hanno preceduto. In effetti, grazie a Ridha Khelmakhem e ai suoi colleghi dell'ATUDE, occorre sottolineare che l'imprevedibile e incontrollabile forza della natura non è riuscita ad impedire lo svolgimento del nostro Congresso.

¹ Lettera inviata ai soci dell'AIMJF in francese, inglese e spagnolo, che racchiude il messaggio presentato durante l'Assemblea Generale che si è svolta a Hammamet il 24 aprile 2010.

² Il corrispettivo del Comitato di Presidenza dell'AIMMF.

INTERNATIONAL ASSOCIATION OF YOUTH AND FAMILY JUDGES AND MAGISTRATES

ASSOCIATION INTERNATIONALE DES MAGISTRATS DE LA JEUNESSE ET DE LA FAMILLE

ASOCIACION INTERNACIONAL DE MAGISTRADOS DE LA JUVENTUD Y DE LA FAMILIA

Questo XVIII Congresso potrebbe essere denominato il Congresso della maggiore età. Questo significa che ci proietta a pieno titolo nell'età adulta. Ma oggi occorre essere sinceri, il compito che ci aspetta non è facile. Una crisi generale e non solo di carattere economico ha colpito la maggior parte dei nostri Paesi. Dobbiamo essere vigili affinché questa crisi non si estenda anche ad una crisi della giustizia minorile che, come è stato ben sottolineato durante il Congresso di Hammamet, sarebbe il risultato di un vento che soffia in direzione di una richiesta di una maggior repressione, di un abbassamento dell'età imputabile e dell'aumento delle pene.

Ma dobbiamo anche essere positivi e ricordarci che abbiamo molte cose da dire ai nostri legislatori, ai nostri rappresentanti politici, a tutti quelli che pensano e redigono le proposte di riforma che vanno nella direzione sopra citata, così come ai giornalisti e ai media. E' anche per questo che penso che dobbiamo lavorare insieme in futuro e in continuità con quello che è stato costruito fino ad oggi nel settore della giustizia dei e per i minori. Dobbiamo far sentire la nostra voce con dei meccanismi di comunicazione da studiare con il nuovo Esecutivo, così come in futuro il nuovo Consiglio potrebbe essere ancora più coinvolto nelle attività dell'AIMJF.

Credo che sia fondamentale porsi obiettivi concreti e priorità che possano evitare che la giustizia minorile non faccia passi indietro. Tra l'altro è importante favorire la costruzione e il rafforzamento delle associazioni nazionali così come delle sezioni regionali dell'AIMJF, favorire lo scambio tra colleghi dei diversi Stati, promuovere l'assistenza tecnica agli Stati meno sviluppati e favorire il coinvolgimento dei colleghi di questi Stati nelle attività dell'AIMJF, così come sostenere il prezioso lavoro dell'Institut des Droits de l'Enfant (IDE) di Sion (Svizzera) che ha realizzato in questi ultimi anni diverse iniziative importanti, tra l'altro anche in Africa.

Infine, penso sia indispensabile nell'era delle tecnologie rafforzare il sistema di comunicazione sia all'interno dell'AIMJF che all'esterno, attraverso strumenti già conosciuti (per esempio sito web) e altri strumenti innovativi (per esempio video conferenze con skype e forum on-line).

Nei prossimi quattro anni ci sarà molto da fare ma non sarò solo. Il nuovo Esecutivo potrà sempre beneficiare del prezioso aiuto di Oscar D'Amour (Vice Presidente), di Avril Calder (Tesoriera) e di Ridha Khemakhem (Vice Segretario Generale), così come delle nuove forze di Eduardo Rezende Melo (Segretario Generale) e del sottoscritto.

INTERNATIONAL ASSOCIATION OF YOUTH AND FAMILY JUDGES AND
MAGISTRATES

ASSOCIATION INTERNATIONALE DES MAGISTRATS DE LA JEUNESSE ET DE LA
FAMILLE

ASOCIACION INTERNACIONAL DE MAGISTRADOS DE LA JUVENTUD Y DE LA
FAMILIA

Dobbiamo lavorare insieme per i diritti ed il benessere di bambine, bambini e adolescenti.
Spero che mi aiuterete in questo compito durante il mandato 2010-2014, avrò bisogno di
tutti voi.

Auguro a tutti un buon lavoro,

Joseph Moyersoen

Presidente dell'AIMJF

